

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A SOSTEGNO D'INIZIATIVE IN MATERIA D'IMMIGRAZIONE

Sulla scorta delle linee d'indirizzo e degli obiettivi individuati, nonché delle linee programmatiche approvate dalla Giunta Provinciale con provvedimento n° 52 del 15.02.2011 è possibile presentare alla Provincia di Novara progetti per iniziative in materia di immigrazione per i quali viene richiesto sostegno economico.

A) SOGGETTI PROPONENTI

Il presente Avviso è rivolto esclusivamente agli Enti Pubblici (Comuni, Enti Gestori dei servizi socio assistenziali*, A.S.L., A.S.O.), alle Scuole pubbliche ed alle Associazioni iscritte al Registro di enti e associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati ai sensi degli artt. 18 e 42 del Decreto Legislativo 25 Luglio 1998, n. 286, Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e dell'art. 52 del DPR 31 agosto 1999, n. 394, regolamento di attuazione del suddetto Testo unico.

I soggetti proponenti dovranno assicurare una quota di cofinanziamento non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto con la precisazione che la spesa riferita al personale dipendente è ammissibile nella misura massima del 10% del cofinanziamento stesso.

Ogni soggetto proponente ha facoltà di presentare e/o essere partner di un unico progetto, fatta eccezione per gli Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali per i quali è permessa la presentazione di un solo progetto e contestualmente l'adesione in qualità di partner a uno o più progetti purché riferiti all'area territoriale di competenza.

** Per gli Enti Gestori che non hanno sede in provincia di Novara ma che hanno competenza per uno o più Comuni del territorio della provincia di Novara è ammessa la partecipazione al bando con l'obbligo di precisare nel progetto e nel relativo piano finanziario le azioni ed i relativi costi dedicati espressamente ai Comuni novaresi. Il finanziamento potrà essere accordato unicamente per le suddette azioni.*

B) INIZIATIVE AMMISSIBILI E RISORSE DISPONIBILI

Saranno ammesse iniziative rispondenti agli obiettivi di cui sopra, in coerenza con le politiche regionali e provinciali in materia di immigrazione.

Le risorse dell'area d'intervento A del Piano Progettuale delle Politiche Migratorie della Provincia di Novara ammontano, per l'anno 2011, ad €142.281,92 per i progetti:

- progetti presentati da soggetti di cui al precedente punto A).
I soggetti proponenti dovranno assicurare una quota di autofinanziamento non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto, con la precisazione che le spese riferite al personale dipendente sono ammissibili nella misura massima del 10% dell'autofinanziamento stesso.
- progetti di mediazione culturale a sostegno dello Sportello Immigrati della Prefettura e della Questura di Novara presentati da soggetti di cui al precedente punto A).
I progetti di mediazione culturale a sostegno dello sportello immigrati della Prefettura e della Questura potranno essere presentati da uno dei soggetti di cui al punto A) ed esclusivamente in accordo (risultante da apposita dichiarazione-lettera d'intenti) con la Prefettura di Novara e la Questura di Novara. Per tali progetti non è obbligatoria una quota minima di autofinanziamento. Al presente intervento sarà riservata una quota pari ad € 30.000,00.

C) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte su apposita modulistica scaricabile dal sito internet www.provincia.novara.it, potranno essere presentate direttamente alla Provincia di Novara – Segreteria Generale – Piazza Matteotti, 1 – Novara, **entro le ore 16,30 di giovedì 31 MARZO 2011** o spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (in tal caso farà fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo:

Provincia di Novara – Ufficio Politiche Sociali - Piazza Matteotti 1, 28100 Novara.

Per informazioni:

Provincia di Novara - Ufficio Politiche Sociali:

politiche.sociali@provincia.novara.it

Tel. 0321/378847 – 278.

In tutti i casi l'istanza dovrà essere indirizzata a:

PROVINCIA DI NOVARA – PIAZZA MATTEOTTI,1 -28100 NOVARA.

Nel caso in cui la documentazione pervenuta non consenta di svolgere un adeguato esame delle proposte, l'Amministrazione Provinciale, potrà richiedere, anche per via breve, le necessarie integrazioni.

D) LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le iniziative proposte saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri la cui scala di valori massima è pari a 100.

Saranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che conseguono un punteggio pari o superiore a 35 punti su cento.

Valutazione del progetto (punti 100) con riferimento all'innovatività dello stesso, alla coerenza con le finalità e gli obiettivi del bando, alla fattibilità e qualità delle azioni progettuali:

1. Qualità, utilità ed innovatività complessiva del progetto (valore massimo 40).
insufficiente da 0 a 10 pt.
sufficiente da 11 a 20 pt.
buono da 21 a 30 pt.
ottimo da 31 a 40 pt.
2. Progetti che prevedono la collaborazione tra più Istituzioni ed Enti pubblici (valore massimo 10).
pt. 2 per ogni soggetto coinvolto purché documentato da apposita attestazione di adesione al progetto e non già proponenti o partner di altro progetto sul presente bando, fatto salvo quanto indicato per gli Enti Gestori del socio assistenziale.
3. Bacino di utenza del progetto e numero potenziale di soggetti stranieri coinvolti (valore massimo 10).
 - Bacino utenza numero soggetti stranieri presenti sul territorio 5 pt.
 - Soggetti stranieri coinvolti nel progetto 8 pt.
 - Bacino di utenza e specificazione soggetti stranieri coinvolti nel progetto 10 pt.

4. Coerenza delle azioni previste con riferimento alle finalità ed agli obiettivi del bando (valore massimo 10).
bassa da 0 a 3 pt.
media da 4 a 7 pt.
alta da 8 a 10 pt.
5. Coerenza con la pianificazione territoriale dei Piani di Zona, risultante da apposita certificazione dell'Ente Gestore che indichi le specifiche azioni del Piano di Zona correlate al progetto (valore massimo 10).
N.B. Il punteggio non verrà assegnato in caso di generica indicazione di coerenza non supportata dalla indicazione delle specifiche azioni del Piano di Zona correlate al progetto presentato.
La dichiarazione dovrà essere resa esclusivamente dell'Ente Gestore territoriale competente.
6. Quota di autofinanziamento superiore al minimo previsto dal bando (valore massimo 20).
dal 21% al 30% da 1 a 10 pt.
dal 31% al 50% da 11 a 15 pt.
oltre 50% da 16 a 20 pt.
N.B.: I progetti che dovessero prevedere una quota di autofinanziamento inferiore al 20% del costo totale del progetto **non saranno presi in esame e quindi esclusi dalla valutazione e dal finanziamento.**

E) ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO - RIMODULAZIONE DEL PROGETTO

Al termine dell'istruttoria di valutazione dei progetti sarà comunicata l'entità del finanziamento assegnato.

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'entità del finanziamento, il soggetto proponente dovrà restituire all'Amministrazione Provinciale:

- 1) modulo di accettazione del finanziamento;
- 2) rimodulazione del progetto sulla base del finanziamento concesso fermo restando che la rimodulazione dovrà comunque mantenere inalterato l'impianto generale del progetto in merito a finalità, obiettivi, azioni e metodologie già previste nonché la quota di autofinanziamento pari a quella indicata nel progetto originale.

F) TERMINE E RENDICONTAZIONE

I progetti dovranno concludersi entro e non oltre il 15 giugno 2012.

Entro e non oltre il 15 luglio 2012, dovrà essere presentata alla Provincia relativa rendicontazione, secondo la modulistica e le modalità predisposte dalla Regione, completa di:

- * relazione finale;
- * quadro dettagliato delle spese sostenute;
- * dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmato dal legale rappresentante dell'Ente, e/o copia delle pezze giustificative delle spese sostenute;
- * D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) per gli enti e/o organismi non pubblici che hanno personale alle proprie dipendenze.

G) EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

I finanziamenti saranno erogati come segue:

- 50% come anticipo all'avvio del progetto (a seguito di accettazione del finanziamento anche con eventuale rimodulazione, e relativi provvedimenti);
- restante 50% all'accettazione della rendicontazione da parte della Regione Piemonte.

H) REVOCA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO

Il finanziamento potrà essere revocato qualora:

- entro il termine previsto (15 luglio 2012) non venga presentata la relativa rendicontazione;
- i progetti finanziati non siano stati realizzati secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione del finanziamento;
- vengano riscontrate irregolarità contabili nella gestione delle spese;
- la quota di autofinanziamento risultante a consuntivo, inferiore al 20% del costo complessivo del progetto e/o dell'importo indicato in sede di presentazione dello stesso.

N.B. Il finanziamento massimo erogabile da parte della Provincia è di € 18.000,00 per ogni progetto, al netto della quota di autofinanziamento che, come già detto, dovrà essere pari ad una percentuale minima del 20% del costo totale del progetto con la precisazione che la spesa riferita al personale dipendente è ammissibile nella misura massima del 10% del cofinanziamento stesso. L'ammontare complessivo dei costi dei progetti presentati sarà quindi dato da un importo pari all'entità del finanziamento richiesto alla Provincia (massimo 18.000,00 Euro) sommato all'importo dell'autofinanziamento.

Non saranno ammessi progetti che presentino costi non coperti dalle due voci sopra riportate (finanziamento richiesto e autofinanziamento) a pena di esclusione.